

Il Rettore espone sull'oggetto:

## **\_\_\_) DELIBERAZIONE A CONTRARRE PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'ESECUZIONE DI LAVORI RICONDUCEBILI ALLA CATEGORIA OS6 NEGLI EDIFICI UNIVERSITARI**

la seguente predisposta istruttoria:

Il Dirigente dell'Area conservazione edilizia rammenta che gli interventi di manutenzione di falegnameria, infissi interni ed esterni, carpenteria metallica e altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche ecc. di competenza dell'Amministrazione, sono attualmente realizzati mediante la stipula di accordo quadro con un unico operatore economico.

Detto accordo quadro era stato stipulato nel mese di luglio 2019 per coprire le esigenze manutentive della Direzione Generale e di tutte le Strutture di Ateneo, in linea con gli obiettivi di aggregazione previsti dal Piano integrato di Ateneo e, più in generale, con le finalità di centralizzazione delle attività di approvvigionamento coerentemente con quanto previsto dal codice degli appalti e dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Il Dirigente dell'Area Conservazione Edilizia ricorda altresì che l'Accordo quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) è uno strumento che consente di accorpate per un periodo di tempo determinato prestazioni aventi carattere di serialità e ripetitività non predeterminate nel numero, quali le manutenzioni degli immobili, nel cui ambito non si ha certezza preventiva della tipologia, importo e numerosità degli interventi che si renderà necessario eseguire. A seguito della conclusione di un accordo quadro, i singoli appalti sono aggiudicati nel rispetto delle condizioni fissate nell'ambito dell'accordo quadro stesso. Si ritiene che l'applicazione dell'istituto dell'accordo quadro consenta quindi di ottenere vantaggi in termini di semplificazione e snellimento delle procedure di affidamento nonché possibili risparmi di spesa collegati al ribasso di gara, trattandosi di un importo che, seppur presunto, può risultare "attrattivo" per gli operatori economici che potrebbero giudicare conveniente offrire sconti anche significativi con l'obiettivo di acquisire l'appalto.

Ciò premesso, in considerazione dell'ormai prossimo esaurimento della capienza economica dell'accordo quadro vigente finalizzato alla esecuzione di lavori riconducibili alla categoria OS6, si propone di concludere un accordo quadro per la durata di trentasei mesi con un unico operatore economico cui affidare lavori di manutenzione, negli edifici di proprietà o in uso a qualsiasi titolo, dell'Università degli Studi di Genova, riconducibili alla categoria SOA OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi. Riguarda la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili." di cui al D.P.R. 207/2010, fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 950.000,00 oltre ad I.V.A che rappresenta il tetto massimo della sommatoria degli importi dei singoli contratti attuativi, al netto del ribasso offerto in sede di gara, che potranno essere stipulati.

Tale importo rappresenta il tetto massimo della sommatoria degli importi dei singoli contratti attuativi che verranno stipulati in virtù dell'Accordo Quadro. Il corrispettivo di ciascun contratto attuativo sarà determinato applicando ai prezzi del Prezziario a base di gara (Prezziario Opere edili ed impiantistiche – Regione Liguria – anno 2020) lo sconto offerto e incrementando degli oneri per la sicurezza l'importo risultante.

Non si ritiene appropriata nel caso in esame la suddivisione in lotti, in quanto con un unico lotto si ritiene di poter conseguire economie di mercato a fronte di tipologie di prestazioni analoghe per tutto l'ambito di intervento; inoltre, in relazione all'importo complessivo dell'intervento, il necessario requisito di qualificazione che

da questo deriva (cioè la classifica III della categoria OS6) appare tale da lasciare aperta una ampia possibilità di partecipazione degli operatori economici del settore.

Il valore stimato complessivo massimo di € 950.000,00 è stato calcolato ai sensi dell'art. 35 comma 16 del D. Lgs. 50/2016, che prevede di considerare il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro. Tali previsioni hanno tenuto conto sia di dati parametrici rispetto allo storico che di valutazioni di massima in merito alle esigenze prospettiche relative alle necessità di intervento sugli immobili dell'Ateneo nonché alle concrete operatività di spesa degli Uffici tenuto conto delle risorse umane assegnate in termini numerici e in termini di professionalità.

L'Allegato 1 riporta il Capitolato speciale d'appalto, predisposto dagli Uffici, che contiene gli elementi per definire i diritti e gli obblighi dei contraenti e che potrà essere oggetto delle modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie prima di essere posto a base dell'affidamento.

L'individuazione dell'operatore economico con cui stipulare l'accordo stesso avverrà, per esigenze di snellezza, semplificazione operativa e riduzione dei tempi non aggravando sproporzionatamente il procedimento, tenuto conto dell'importo presunto, mediante procedura negoziata, utilizzando lo strumento del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, con consultazione di tutti gli operatori economici iscritti al BANDO MEPA "Lavori di manutenzione - Opere Specializzate – OS6", ai quali sarà rivolto invito a presentare offerta, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 c. 2 lett. b) della Legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni).

Per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione, la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sul Prezzario Opere edili ed impiantistiche – Regione Liguria – anno 2020, posto a base di gara, con ricorso all'utilizzo del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale ove applicabile.

Si ritiene che il criterio del minor prezzo, applicabile nella fattispecie, risulti comunque il più consono all'oggetto e alle caratteristiche dell'accordo quadro in esame. Infatti l'accordo quadro è finalizzato a cristallizzare le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi, appalti che hanno ad oggetto semplici lavori di manutenzione che si svolgono secondo modalità esecutive standardizzate e per le quali non occorre acquisire proposte tecniche da valutare qualitativamente al fine di scegliere la soluzione ottimale, tenuto conto che il capitolato definisce tutte le condizioni della prestazione, per cui il concorrente deve solo offrire il prezzo.

Il Quadro Economico è il seguente:

a)	Importo presunto dei lavori	€ 910.000,00
b)	Importo presunto oneri della sicurezza	€ 40.000,00
c)	TOTALE APPALTO	€ 950.000,00
d)	I.V.A. 22% su c)	€ 209.000,00
e)	<b>TOTALE CON IVA</b>	<b>€ 1.159.000,00</b>
f)	Fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 da accantonare (2% di c))	€ 19.000,00

g)	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.178.000,00</b>
----	---------------------------	-----------------------

- 1) La spesa complessiva graverà sulle voci COAN del budget dell'Area conservazione edilizia o di altre Aree dell'Amministrazione per gli anni 2021, 2022, 2023 e, in caso di esercizio da parte dell'Ateneo della facoltà di proroga di 6 mesi, 2024, per la propria quota di competenza e nei limiti della relativa disponibilità.

Si fa presente infine che, qualora ne venga ravvisata la necessità, anche altre Strutture di Ateneo, oltre all'Area Conservazione Edilizia, potranno procedere ad affidare all'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro, appalti rientranti nell'ambito di applicabilità dell'accordo stesso, procedendo alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento e alla stipula degli specifici contratti attuativi.

Premesso poi che l'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 fa parte del quadro economico degli interventi ai sensi dell'art. 16 del DPR 207/2010, si fa presente che anche l'erogazione di tale incentivo è subordinata all'effettivo affidamento dei singoli appalti in applicazione dell'accordo quadro stesso, costituendosi per il momento pertanto un mero accantonamento di risorse.

Si evidenzia che l'intervento in oggetto, essendo di importo superiore ai 100.000 euro, è stato inserito nell'Elenco annuale per l'anno 2020 del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2020-2022 il cui aggiornamento è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella presente seduta.

Responsabile del procedimento per la procedura in oggetto è il geom. Aldo Caporali.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

Dopo attento esame, il Consiglio di Amministrazione,

Visto il d.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);

Vista l'istruttoria sopra illustrata;

Vista la proposta del Rettore;

### **APPROVA/NON APPROVA**

- per le motivazioni esposte in istruttoria, la proposta di espletare una procedura finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art 54 del D. Lgs. 50/2016, per individuare un unico operatore economico, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo citato, al quale affidare singoli appalti di lavori di manutenzione, riconducibili alla categoria SOA OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi. Riguarda la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di

qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili.”, da eseguire sugli immobili dell’Ateneo, fino alla concorrenza, dell’importo stimato di € 950.000, oltre ad I.V.A.;

2. il capitolato speciale di appalto allegato (Allegato 1);
3. la modalità di affidamento che avverrà, per le motivazioni esposte in istruttoria, mediante procedura negoziata, utilizzando lo strumento del MEPA, ai sensi di quanto previsto dall’art. 37 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, con consultazione di tutti gli operatori economici iscritti al BANDO MEPA “Lavori di manutenzione - Opere Specializzate – OS6”, ai quali sarà rivolto invito a presentare offerta, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 1 c. 2 lett. b) della Legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni);
4. per le motivazioni esposte in istruttoria, quale criterio di aggiudicazione con cui selezionare la miglior offerta, il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sul Prezzario Opere edili ed impiantistiche – Regione Liguria – anno 2020 posto a base di gara, con ricorso all'utilizzo del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale, ove applicabile;
5. il quadro economico riportato in istruttoria con imputazione della spesa alla voce COAN 04.01.02.08.01.03 “Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili del budget 2021, 2022, 2023 e 2024 per la propria quota di competenza, impegnandosi a stanziare i fondi necessari in sede di approvazione del bilancio di previsione;
6. l’autorizzazione agli Uffici competenti ad effettuare modifiche non sostanziali degli elaborati che si rendessero necessarie.